

Il pessimista vede soltanto il buio nel tunnel. L'ottimista vede la luce in fondo al tunnel. Il realista vede che la luce è in effetti quella di un treno. Il macchinista vede tre idioti sui binari.

Le Nazioni Unite decisero una grande inchiesta a livello mondiale. La domanda era: "Per favore, ci esprima onestamente e sinceramente la sua personale opinione circa la scarsità di alimenti nel resto del mondo." Il risultato fu deprimente. Gli europei non capivano che cosa significasse "scarsità". Gli africani non sapevano che cosa fossero gli "alimenti". Gli statunitensi chiesero il senso dell'espressione "il resto del mondo". I cubani sollecitarono spiegazioni sulla parola "opinione personale". Nel Consiglio dei Ministri in Italia stanno ancora discutendo su che diavolo si vuol dire con "onestamente e sinceramente".

La maestra a Pierino: - Fammi un esempio di ingiustizia...
- Ehm... quando io prendo un brutto voto perché papà ha sbagliato i compiti!

La mamma dice a Pierino che non vuole andare a letto: - Pierino, mi sono stancata! Fila a letto! E Pierino risponde: - Uffa... ma perché ogni volta che sei stanca tu devo andare a letto io?

Degli operai stanno montando il telone di un circo quando, ad un certo punto, uno di loro comincia a fare salti all'indietro, capriole, piroette e acrobazie varie. Accorre il direttore del circo e dice all'operaio: - Ma tu non sei adatto per fare questo lavoro, tu devi fare per forza l'acrobata! - Mi dispiace, signor direttore, ma non posso mica darmi una martellata sulla mano ogni sera!

Come si fa a far impazzire un genovese?
Lo si mette in una stanza rotonda e gli si dice che ci sono 5 euro in un angolo...

Uno studente alloggiato in un pensionato, viene scoperto dal direttore con una damigiana di vino in camera. "No guardi; non e' come sembra." si difende lo studente. "Il mio dottore ha detto che avrei dovuto fare del sollevamento pesi per irrobustirmi un po'". "Ma va?" Chiede ironico il direttore. "E funziona?" "Certo! Pensi che una settimana fa quando ho portato su la damigiana ho sudato le proverbiali sette camicie. E adesso la sollevo con una mano sola!"

Due amici stanno passeggiando, quando vedono passare una Ferrari nuova di zecca. uno di loro esclama estasiato: -Che sogno, quella macchina! -Sapessi quanto mi è costata!- aggiunge l'altro. -Perché? forse è tua? -No. è del mio dentista!

In classe turistica, su un aereo, la hostess porge il menu a un cannibale. Oh, no! Grazie. Mi dia piuttosto la lista dei passeggeri.

C'e' un signore molto ricco che passeggia per un prato, ad un certo punto vede un uomo inginocchiato che mangia l'erba, e la mangia voracemente. Sorpreso si avvicina all'uomo e dice: Ma scusi lei che fa? e l'uomo: mangio l'erba, sa sono poverissimo e non ho i soldi nemmeno per il pane....Al che il signore si impetosisce e gli dice: Via smetta, venga a casa mia le offro io qualcosa... venga. L'uomo titubante: Mah verrei, grazie, ma non sono solo ho moglie e figli....E che importa ribatte il signore porti pure anche loro, ho l'erba alta così!!

A bordo di un aereo, una hostess si avvicina ad un passeggero e gli dice:- Scusi signore...Non so come dirglielo ma sembra che abbiamo dimenticato sua moglie all'ultimo scalo un quarto d'ora fa...- Ah...mi rassicura allora...dice l'uomo E'un quarto d'ora che credevo di essere diventato sordo!!



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE

RUGOLO

N° 34 -2014

24 Agosto 2014

XXI° Domenica del T.O.

Signore, il tuo amore è per sempre

Mt 16, 13-20

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

I Santi della settimana

- 25/8** - Lunedì - S. Ludovico
- 26/8** - Martedì - S. Alessandro martire
- 27/8** - Mercoledì - S. Monica
- 28/8** - Giovedì - S. Agostino
- 29/8** - Venerdì - Martirio di s. Giovanni Battista
- 30/8** - Sabato - S. Faustina
- 31/8** - Domenica - S. Aristide martire, Aida



Tel. e Fax del Parroco 0438-582139 Cell. 3401408066

Il maestro perde un critico

C'era un tempo un rabbino che la gente venerava come l'inviato di Dio. Non passava giorno senza che una folla di persone si assiepasce davanti alla sua porta in cerca di un consiglio o della sua guarigione e della benedizione del sant'uomo. E ogni volta che il rabbino parlava, la gente pendeva dalle sue labbra, facendo propria ogni parola che diceva. Fra i presenti c'era però un personaggio piuttosto antipatico, che non perdeva mai l'occasione per contraddire il maestro. Osservava le debolezze del rabbino e ne sbeffeggiava i difetti, con sgomento dei suoi discepoli, che cominciarono a vedere in lui l'incarnazione del diavolo. Un giorno però il «diavolo» si ammalò e morì. Tutti tirarono un sospiro di sollievo. Di fuori apparivano compresi come si conveniva, ma nel loro cuore erano contenti perché quell'eretico irriverente non avrebbe mai più interrotto i discorsi ispirati del maestro e criticato il suo comportamento. La gente fu quindi sorpresa di vedere al funerale il maestro genuinamente affranto dal dolore. Quando più tardi un discepolo gli chiese se era addolorato per la sorte del morto, egli rispose: «No, no. Perché dovrei compiangere il nostro amico che è ora in cielo? E per me che sono triste. Quell'uomo era l'unico amico che avevo. Eccomi qui circondato da gente che mi venera. Lui era il solo che mi metteva alla prova; temo che senza di lui smetterò di crescere». E mentre diceva queste parole, il maestro scoppiò in lacrime.

L'opera interiore

Un artista famoso, fiero ed orgoglioso della sua opera, si recò un giorno dall'imperatore per diventare pittore di corte. Strada facendo diceva fra sé: — Non appena vedrà le mie opere resterà stupefatto! Mi coprirà di onori e farà omaggio al mio genio! e pregustava tra sé e sé quel momento. Invece l'imperatore guardò le sue opere senza dire una parola e poi gli ordinò di tornare da lui il giorno dopo, portando di nuovo con sé tutti i suoi quadri. Il giorno seguente l'artista ritornò, ma l'imperatore si comportò allo stesso modo, ordinandogli di tornare il giorno successivo; e fu così per più giorni. Il silenzio dell'imperatore di fronte ai suoi capolavori cominciava a preoccuparlo e, pian piano, prese a dubitare di sé e della sua arte. Un giorno, persa ogni speranza nel suo sogno di gloria, si recò a corte solo per obbedienza. — Sono tornato solo per il vostro comando — confessò dinanzi all'imperatore ma non avrei più voluto venire. L'imperatore, allora, lo ricevette con tutti gli onori e lo elesse a miglior artista del regno. L'opera interiore della tua anima — gli sussurrò in un orecchio — doveva ancora eguagliare la bellezza dei tuoi quadri: mancava solo più il tocco prezioso dell'umiltà.

Un biscotto fatto per te

Un bimbo raccontava alla sua nonna che tutto andava male: la scuola, problemi con la famiglia, malattie, ecc. Intanto, la sua nonna preparava un biscotto. Dopo averlo ascoltato, la nonna gli dice: "Vuoi fare merenda?" il bimbo risponde: "certamente". "Prendi, eccoti un poco di olio da cucinare". "Mmm, ma non è buono da mangiare da solo!" dice il bimbo. "Cosa diresti di un paio di uova crude?" "Mamma mia, che disgustose saranno, nonna!" "Allora gradisci un po' di farina di grano, o magari un po' di lievito?" "Nonna, sei diventata matta, tutto questo è immangiabile!" Allora la nonna rispose: "Sì, tutte queste cose sembrano ripugnanti, se le consideri separate. Però se le metti tutte insieme in maniera adeguata, formano un meraviglioso e delizioso biscotto!"

VITA DELLA COMUNITA' INTENZIONI Ss. MESSE DELLA SETTIMANA

DOMENICA 24/08 Ore 9,00) :

Def.ti CASAGRANDE RINA- ZANETTE TERESA e ANTONIO- DAL CIN
MODESTA- DAL CIN LORENZO- DE REMIGIO ORLANDO

GIOVEDI 28/08 (Ore 19,00): Non c'è la messa

DOMENICA 31/08 Ore 9,00) :

Def.ti DA FRE' GIOVANNI- DAL CIN NICCOLO'

AVVISI



Mal tempo

**La Vita
non è
aspettare
che passi
la
tempesta
ma
imparare
a ballare
sotto
la
pioggia**

Dicono che siamo dei granelli di polvere
nello spazio cosmico...
Ve lo immaginate Dio con lo straccetto che pensa:
"Lo faccio o non lo faccio?"

**IL FOGLIETTO PARROCCHIALE SI TROVA ANCHE IN INTERNET:
BASTA CLICCARE : PARROCCHIA S. PANCRAZIO MONTANER**